



COMUNE DI MANTOVA
SETTORE POLITICHE EDUCATIVE

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

SERVIZI E INTERVENTI

Anno scolastico 2008-2009



Mantova
Novembre 2008



COMUNE DI MANTOVA
SETTORE POLITICHE EDUCATIVE

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

SERVIZI E INTERVENTI

Anno scolastico 2008-2009

Mantova
Novembre 2008

L'INTERO TESTO DEL

***Piano per il Diritto allo Studio
Servizi e interventi
Anno scolastico 2008-2009***

Dati statistici 2008-2009

È PUBBLICATO

SUL PORTALE DEL SETTORE POLITICHE EDUCATIVE
DEL COMUNE DI MANTOVA:

<http://pubblicaistruzione.comune.mantova.it/>



Copyright©2008 Comune di Mantova

Settore Politiche Educative

Via Gandolfo, 11 - 46100 - Mantova

Telefono 0376/338662 - Fax 0376/338668

pubblicaistruzione@domino.comune.mantova.it

<http://pubblicaistruzione.comune.mantova.it/>

Elaborazione grafica e impaginazione

Comune di Mantova - Settore Politiche Educative

In copertina

Immagine tratta dal frontespizio del catalogo della mostra

La lezione delle cose

a cura di Monica Ferrari, Matteo Morandi, Enrico Platé

Mantova, Madonna della Vittoria, 9 novembre 2008 – 11 gennaio 2009

Mantova, Comune di Mantova, 2008

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
A.S. 2008-2009

Indice

L'educazione è una risorsa per la società <i>Fabio Aldini, Assessore alle Politiche Educative</i>	p.	4
Organigramma del Settore Politiche Educative	p.	7
Le scuole della città di Mantova	p.	8
Iniziative in materia di Istruzione promosse dal ministro Gelmini	p.	11
Obiettivi prioritari e progetti strategici per la realizzazione del Diritto allo Studio	p.	13
Servizi e interventi per la realizzazione del Diritto allo Studio	p.	21
Sostegno alla programmazione educativa e didattica	p.	24
Previsioni economiche generali	p.	26

L'educazione è una risorsa per la società

Fabio Aldini, Assessore alle Politiche Educative

Il Rapporto Delors,
commissionato dall'UNESCO
per definire gli obiettivi dell'educazione nel XXI secolo
è intitolato significativamente ***Nell'educazione un tesoro***
e pone come «pilastro» dell'educazione del XXI secolo
il «saper vivere insieme con gli altri»,
per poter vivere la complessità e la multiculturalità
propria di un'epoca di globalizzazione.

La scuola italiana da anni attraversa fasi di grandi tensioni, dovute probabilmente al fatto che, mentre la società si sta evolvendo rapidamente, il mondo della scuola talvolta pare vivere scollegato da tali trasformazioni. I mezzi di comunicazione, inoltre, snaturano e banalizzano il dibattito sulle questioni educative, riducendole a complicate dispute di parte, sottovalutando invece il vero problema, quello dell'emergenza educativa per le nuove generazioni, che già ora si affacciano al mondo del lavoro e alla vita sociale con scarse competenze a causa di un sistema scolastico che fatica a rimanere al passo coi tempi.

Invece, oggi più che mai, per uscire da queste tensioni e avviarsi verso un virtuoso percorso di crescita della futura società, sulla scuola converrebbe trovare dei valori di fondo e degli obiettivi generali condivisibili e stabili, da declinare con più interventi riformatori successivi e fra loro ben collegati da comuni denominatori, duraturi nel tempo, comprensibili ad alunni e famiglie.

Solo al termine di questo complesso e paziente lavoro di riforma si potrà mirare ad avere una vera trasformazione in senso moderno della scuola.

E' questa una strada probabilmente obbligata, se si considera che sia la società nel suo insieme, sia la componente studentesca cambiano rapidamente, sollecitate da complesse relazioni fra evoluzione scientifica, trasformazioni tecnologiche, economia globalizzata, cambiamenti strutturali, riassetto dei distretti produttivi locali e crisi economica. Tuttavia, in generale vi è scarsa consapevolezza della situazione d'insieme.

Per questo, anche a livello di ente locale si deve continuare a sostenere il mondo della scuola con precise scelte strategiche, destinando al sistema locale di istruzione le risorse necessarie a mantenere alta la qualità evidenziata in questi anni, **AL FINE DI DAR VITA VERAMENTE A UNA CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI.**

Il Piano per il Diritto allo Studio 2008-2009 è frutto del dialogo fra il Comune di Mantova e le Istituzioni scolastiche cittadine e del distretto mantovano, e rappresenta per il Comune un notevole sforzo finanziario, ma anche di idee, energie operative, risorse umane. E' stato predisposto nel rispetto delle competenze delle scuole dell'autonomia, con spirito di reciproca collaborazione, mettendo in rete le istituzioni scolastiche e le diverse realtà culturali ed economiche operanti sul territorio, e avendo come orizzonte condiviso lo sviluppo della nostra comunità. Con questo strumento di programmazione non ci si vuole però solo limitare a garantire il diritto di accesso ai servizi scolastici -tramite prestazioni di servizi quali il trasporto scolastico, la refezione, il sostegno agli alunni in difficoltà, il prescuola e il doposcuola, l'edilizia

scolastica, l'adeguamento delle condizioni di sicurezza, ecc.-, ma ci si propone anche di garantire a tutti il diritto al successo scolastico.

Il Piano illustra solo una piccola parte di tutte le attività che il Settore Politiche Educative svolge in favore della popolazione da 0 a 14 anni e oltre. E' accompagnato da un corposo fascicolo, ricco di dati statistici relativi a svariati argomenti legati alla popolazione scolastica mantovana. I numeri certamente aiutano a capire l'entità degli interventi posti in essere con continuità e qualità (la nostra azione si rivolge quotidianamente a oltre 4.000 bambini e ragazzi che frequentano le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, in oltre 30 plessi scolastici, e alle loro famiglie), ma soprattutto consentono agli organismi di governo locale di comprendere come la scuola sia una realtà importantissima per il nostro territorio, degna della massima considerazione, e di programmare gli interventi futuri.

Il Piano per il Diritto allo Studio illustra in forma sintetica i principali interventi previsti per l'anno scolastico 2008-2009. Ci limitiamo qui a ricordare in forma sintetica le principali azioni progettuali, rimandandone la descrizione puntuale al testo:

- il benessere a scuola, le buone relazioni scolastiche, la prevenzione del disagio e dei fenomeni quali il bullismo scolastico;
- l'integrazione scolastica dei bambini di altre culture e nazionalità; siamo convinti che, per raggiungere questo essenziale obiettivo, si deve procedere secondo modelli di inclusione e non di esclusione e ghettizzazione sociale e scolastica. Quindi, si sosterranno interventi pedagogici di qualità che risponderanno a questo modello;
- in questa medesima direzione si muovono le proposte di prima alfabetizzazione e accoglienza di bambini provenienti da altre nazioni e culture al fine di giungere rapidamente e in modo sereno ma efficace alla loro corretta integrazione nella vita scolastica.

L'ente locale concorre a creare servizi educativi e formativi di qualità sul proprio territorio attraverso il sostegno alla programmazione educativa e didattica dei vari istituti scolastici, insieme ai quali costruisce un Piano per l'Offerta Formativa Territoriale che mette in dialogo le scuole fra loro e con altri soggetti del territorio. Il Settore Politiche Educative ha concordato con le Dirigenze scolastiche i temi formativi strategici su cui intervenire convogliando risorse economiche e professionali. Si segnala, in proposito:

- l'elaborazione di modelli di percorso per coordinare le iscrizioni nei vari plessi scolastici del territorio;
- l'armonizzazione dei tempi della scuola e del calendario scolastico coi tempi della città;
- l'incremento dei posti nelle scuole materne/nidi tramite l'istituzione sperimentale di una Sezione primavera;
- il sostegno a progetti volti a creare l'integrazione scolastica, di sostegno alla cittadinanza consapevole e responsabile, di promozione della cultura scientifica.

In questo ambito, inoltre, vengono promossi e sostenuti direttamente dall'ente:

- progetti di educazione scientifica, ambientale, teatrale, musicale, motoria, alimentare, artistica e di conoscenza del territorio;
- il Progetto UNESCO, per far apprezzare alle giovani generazioni il senso profondo dell'appartenenza della città al Patrimonio mondiale dell'umanità;

- per valorizzare il continuo lavoro di innovazione e ricerca del Settore abbiamo ideato quest'anno l'Autunno pedagogico, una serie di manifestazioni raccolte sotto un unico titolo generale al fine di richiamare l'attenzione sulle molte iniziative programmate. Poiché il mondo della scuola ha apprezzato tale proposta, ci ripromettiamo di svilupparla e ampliarla anche per il futuro.

Si sostengono inoltre:

- servizi adeguati agli alunni diversamente abili (per i quali sovente si attivano servizi *ad personam* e si acquista materiale specifico), in condizioni di disagio e a rischio di dispersione scolastica.
- azioni volte a favorire l'accesso e l'inserimento nella scuola di tutti i bambini, creando condizioni di pari opportunità, anche attraverso interventi perequativi: la gestione dei servizi di trasporto scolastico (scuolabus) e di refezione scolastica (mense, commissioni mensa); sono garantiti a tutti i richiedenti e sono tariffati in base alla valutazione del reddito familiare ISEE.
- il sostegno alle famiglie passa inoltre attraverso le varie forme di intervento previste dalla Regione (dote scuola per l'acquisto dei libri e materiale didattico, per il sostegno delle spese di trasporto e scolastiche in genere, ecc.).

Vorrei, infine, sottolineare:

- la recente inaugurazione e attivazione del MASTeR, Mantova Ambiente Scienza Tecnologie a Ricerca, Laboratorio interattivo permanente di carattere scientifico;
- la catalogazione del materiale didattico storico delle nostre scuole dell'infanzia e la realizzazione di una importante mostra La lezione delle cose, che sta avendo risalto sulla stampa specializzata nazionale, in vista della creazione di un Centro di documentazione e ricerca pedagogico-didattica;
- la presenza del portale informatico costruito dal personale del Settore Politiche Educative, che lo alimenta costantemente di notizie utili a tutti coloro che gravitano intorno al mondo dell'infanzia, dell'adolescenza e della scuola in genere, e la predisposizione di una newsletter che il Settore invia da oltre un anno a quanti desiderano essere informati sul mondo scolastico locale.

Consentitemi anche di citare con soddisfazione due riconoscimenti, riferiti ad esempi di buona amministrazione, assegnati recentemente al Settore per aver perseguito buone prassi nell'ambito del servizio di Ristorazione scolastica per scuole materne ed elementari e del servizio Asili Nido, il cui monitoraggio è assegnato agli utenti .

Agli interventi descritti in questo fascicolo andrebbero aggiunte molte altre attività che l'amministrazione fa a sostegno della scuola tramite gli interventi dei Settori Cultura e Servizi Sociali o delle Opere Pubbliche; si pensi alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dei 32 plessi scolastici comunali e il sostegno di progetti particolari nelle scuole.

Questo documento costituisce un atto generale di indirizzo; nella fase operativa, le previsioni potrebbero subire modifiche in relazione alle singole esigenze scolastiche e didattiche e al prossimo bilancio di previsione.

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE EDUCATIVE

Fabio Aldini

ORGANIGRAMMA DEL SETTORE POLITICHE EDUCATIVE

DIRIGENTE

Dott.ssa Irma Pagliari

RESPONSABILE dell'area: SISTEMA SCOLASTICO INTEGRATO (ANNI 6-14)
e POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Dott.ssa Maria Luisa Rodella

RESPONSABILE dell'area: SISTEMA PRESCOLASTICO INTEGRATO (ANNI 0-6)

Dott. Attilio Casatti

PEDAGOGISTA dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia comunali

Dott.ssa Ida Foroni

PSICOLOGA SCOLASTICA

Dott.ssa Elena Baldini

RESPONSABILE dell'UFFICIO CONTABILITA' INTERNA

Nicoletta Raineri

SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

Servizi di segreteria

Organizzazione eventi, coordinamento attività educative e ricreative

Uffici scuole dell'infanzia e nidi comunali

Iscrizioni e rette, forniture di beni e servizi

Ufficio personale educativo e ausiliario,

D.lgs 81 (ex L. 626/94), sicurezza alimentare (HACCP)

Gloria Bertani

Antonella D'Arco

Maria Rosa Galafassi

Elisa Gandini

Maurizio Mangia

Maria Moretti

Daniela Parocchi

Rossella Pigaiani

Donatella Piva

Lia Pizzi

Cinzia Scroccaro

Sabrina Stringhini

SERVIZIO DI SCUOLABUS

Pietro Cocco, Giovanni Costa, Roberto Gattazzo, Massimo Trevisi

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

UFFICI SETTORE POLITICHE EDUCATIVE

Via Gandolfo, 11 - Mantova

Lunedì dalle ore 8,30 alle 11,30 e dalle 15 alle 16,30

Martedì, Mercoledì, Venerdì, Sabato dalle ore 8,30 alle 11,30

Giovedì dalle ore 8,30 alle ore 17, orario continuato.

LE SCUOLE DELLA CITTA' DI MANTOVA

a. s. 2008 - 2009

SCUOLE DELL'INFANZIA

SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI PARITARIE

VITTORINO DA FELTRE	Corso Garibaldi 61	0376/322.177
TOMMASO FERRARI	Via Conciliazione 65	0376/328.788
STROZZI E VALENTI	Via Monteverdi 3	0376/323.269
MARIA MONTESSORI	Piazzale Michelangelo 18	0376/323.648
OLGA VISENTINI	Via P.S. Verdi 9/A (Frassino)	0376/370.581
PIER FORTUNATO CALVI	Strada Formigosa (Formigosa)	0376/302.191

SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME PARITARIE

SC. INFANZIA CASA DEI BAMBINI	Via A. Mori 9	0376/325.446 Fax 0376/325.446
SC. INFANZIA REDENTORE	Via G. Romano 15	0376/224.776 Fax 0376/321.482
SC. INFANZIA MONS. MARTINI	Via Montanari 5	0376/328.957 Fax.0376 325.567

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO AUTONOME PARITARIE

ISTITUTO CONTARDO FERRINI

Direzione e segreteria presso la sede di Via G. Romano, 15.

Scuola Primaria CONTARDO FERRINI (ex REDENTORE)	Via G. Romano 15	0376/224.776 Fax 0376/321.482
Scuola Secondaria di 1° grado CONTARDO FERRINI	Via G. Romano 15	0376/224.776 Fax 0376/321.482

ISTITUTI COMPRESIVI E DIREZIONI DIDATTICHE STATALI

ISTITUTO COMPRESIVO MANTOVA 1 "Luisa Levi":

Direzione e segreteria presso la Scuola Secondaria di 1° grado L.B. Alberti
islevi.alberti@libero.it

scuola Secondaria di 1° grado L.B. ALBERTI	Piazza Seminario 4	tel. 0376/329409 fax 0376/226154
Sc. Primaria POMPONAZZO	Via Porto 4	Tel.0376/327.061 Fax 0376/224.970
Sc. Primaria TAZZOLI	Via S. G. Bono (Cittadella)	0376/391.057
Sc. Primaria ALLENDE	Via Valle D'Aosta,12	0376/370.360
Sc. Infanzia PACCHIONI	Str. Tolazzi (Cittadella)	0376/391.515
Sc. Infanzia BERNI	Via Sarajevo (Lunetta)	0376/370.135

ISTITUTO COMPRESIVO MANTOVA 2:

Direzione e segreteria presso la Scuola Primaria Don Mazzolari
mnee026006@istruzione.it

Sc. Primaria DON MAZZOLARI	Via Grossi 5	0376/322.061 fax 0376/310.836
Sc. Primaria ARDIGO'	Via Gandolfo 17	0376/320.373
Sc. Primaria NIEVO	Via Tasso 2	0376/324.729
Scuola Secondaria di 1° grado SACCHI	Via Gandolfo, 17	0376/365.483
Sc. Infanzia RODARI	Via Platina 1	0376/327.461
Sc. Infanzia A.FRANK	Via Volta 10/A	0376/323.409

DIREZIONE DIDATTICA DI MANTOVA:

Direzione e segreteria presso la Scuola Primaria Martiri di Belfiore
secondocircolo@interfree.it

Sc. Primaria MARTIRI DI BELFIORE	V.le Gobio 8	Tel.0376/328.702 Fax 0376/224.941
Sc. Primaria DON MINZONI	Via Cremona (Angeli)	0376/380.273
Sc. Primaria DON LEONI	Via Miglioretti (Borgochiesanuova)	0376/380.254
Sc. Primaria DE AMICIS	Via Indipendenza 49	0376/262.005
Sc. Infanzia COLLODI	Via Indipendenza 22/A	0376/262.016
Sc. Infanzia TOM SAWYER	Via Miglioretti (Borgochiesanuova)	0376/380.249
Sc. Infanzia CAMPOGALLIANI	Via Parilla 3	0376/328.895
Sc. Infanzia RICORDO AI CADUTI	Via Cremona 56 (Angeli)	0376/380.287

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO BERTAZZOLO:

mediagbertazzolo@virgilio.it

BERTAZZOLO	Via Conciliazione 75	Tel.0376/326.496 Fax 0376/360.586
------------	----------------------	--------------------------------------

ASILI NIDO

Per fornire un quadro completo dell'offerta formativa cittadina indichiamo anche gli asili nido, segnalando tuttavia che questi servizi sono normalmente considerati nell'ambito dei servizi sociali alla persona e quindi non sono compresi fra quelli oggetto del Piano per il Diritto allo Studio.

ASILI NIDO COMUNALI

C. CHAPLIN	Via Conciliazione 126/D	0376/324.570
PETER PAN	Via Sarayevo 8 (Lunetta)	0376/370.020
SONCINI	Via E. Soncini (Borgochiesanuova)	0376/380.262
EMI KELDER	V.lo S. Paolo 6	0376/327.372

ASILI NIDO PRIVATI

(autorizzati al funzionamento ai sensi della D.G.R. 11 febbraio 2005 n. 20588)

NEL PARCO (ASL)	Via dei Toscani	0376/334423
ARCOBALENO	Via Valsesia	0376/221600
LA TRIBU' DEI PICCOLI	Via Maestri del Lavoro 1 (Gambarara)	347/7453190 (0376/398982)
GIROTONDO	Via S. Pertini (Colle Aperto)	331/8555028

FOCUS sulle

INIZIATIVE IN MATERIA DI ISTRUZIONE promosse dal Ministro Mariastella GELMINI

LEGGE 30 ottobre 2008, N. 169

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università

Recentemente, il Senato ha dato il via libera definitivo alla conversione in legge del decreto n. 137, **in materia di istruzione ed università**.

Per quanto riguarda le scuole **primarie** e le scuole **secondarie** di primo e secondo grado, la legge si propone

- di attivare percorsi di istruzione di insegnamenti relativi alla cultura della **legalità** ed al rispetto dei principi costituzionali,
- di disciplinare le attività connesse alla valutazione complessiva del **comportamento** degli studenti nell'ambito della comunità scolastica,
- di reintrodurre la valutazione con **voto numerico** del rendimento scolastico degli studenti,
- di adeguare la normativa regolamentare all'introduzione dell'**insegnante unico** nella scuola primaria,
- di prolungare i tempi di utilizzazione dei **libri di testo** adottati,
- di ripristinare il valore **abilitante** dell'esame finale del corso di laurea in scienze della formazione primaria.

In particolare:

- a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2008/2009 sono attivate azioni di formazione del personale, finalizzate ad acquisire - nel primo e nel secondo ciclo di istruzione - conoscenze e competenze relative a «**Cittadinanza e Costituzione**»;
- nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato il **comportamento** di ogni studente anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi;
- la **valutazione del comportamento** è espressa collegialmente dal consiglio di classe in decimi, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo;

- nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado la **valutazione periodica ed annuale** è espressa in decimi (nella scuola primaria illustrata anche con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno);
- sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto un voto **non inferiore a sei decimi** in ciascuna disciplina;
- nella scuola primaria, gradualmente, a decorrere dall'anno scolastico 2009-2010 - le classi (funzionanti con orario di ventiquattro ore settimanali) sono affidate ad un **unico insegnante**;
- circa le adozioni dei libri di testo (da effettuare con cadenza **quinquennale**), devono essere scelti solo quelli in relazione ai quali l'editore si sia impegnato a mantenere **invariato il contenuto** nel corso del successivo quinquennio (a parte eventuali appendici di aggiornamento da rendere tuttavia disponibili separatamente);
- l'esame di laurea in **scienze della formazione primaria**, comprensivo della valutazione delle attività di tirocinio previste dal relativo percorso formativo, ha valore di esame di Stato e abilita all'insegnamento, rispettivamente, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Fonte: *Ministero Istruzione, Università e Ricerca*

LEGGE 6 agosto 2008, N. 133

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria

Al Capo II, "Contenimento della spesa per il pubblico impiego", art. 64, *Disposizioni in materia di organizzazione scolastica*, questa legge introduce novità di tipo economico che si rifletteranno sulla vita e l'organizzazione scolastica.

In particolare, la legge punta alla razionalizzazione e all'ottimizzazione della spesa e a obiettivi di maggior efficienza ed efficacia del servizio scolastico.

OBIETTIVI PRIORITARI E PROGETTI STRATEGICI

PER LA REALIZZAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Il Settore Politiche Educative del Comune di Mantova prosegue nella sua azione volta ad offrire i servizi normalmente previsti per il sostegno al DIRITTO ALLO STUDIO secondo standard elevati di qualità.

Inoltre, continua a promuovere percorsi progettuali innovativi in alcune aree particolari.

Gli **OBIETTIVI PRIORITARI** rimangono quelli fondamentali:

- assicurare alla popolazione uguali possibilità di accesso alle strutture scolastiche, aumentando la ricettività dei servizi dedicati alla fascia della prima infanzia,
- consolidare il livello qualitativo dei servizi erogati e favorire livelli di eccellenza del sistema scolastico mantovano,
- offrire pari opportunità di successo scolastico, anche alle fasce sociali più deboli.

PROGETTI STRATEGICI

“Sezioni Primavera” e Tempi scuola

Allo stato attuale le strutture scolastiche offrono una sufficiente ricettività per i servizi di base, sia pure con alcuni elementi di criticità, ma appare ancora rilevante il problema delle liste d’attesa negli asili nido siti nel centro cittadino, così come merita attenzione la problematica del tempo scuola nelle scuole dell’infanzia e primarie.

Per il momento, preso atto della recente Legge 169/2008 e delle rassicurazioni fornite dal Ministro Gelmini, sembra superata l’ipotesi che prospettava la diminuzione delle classi a tempo pieno nei prossimi anni. Tuttavia, una maggior flessibilità negli orari delle scuole è un’esigenza che le famiglie continuano a porre. Tra l’altro il favorire tale flessibilità, che adegua i tempi scuola alle esigenze delle famiglie, sembra essere una strategia vincente per permettere la sopravvivenza delle scuole di quartiere (far frequentare ai bambini di un quartiere la scuola di riferimento impedisce la dispersione degli alunni nelle scuole lontane e che adottano orari più confacenti alle esigenze delle famiglie).

Un altro dei problemi sicuramente ancora aperti riguarda il ripensamento e adeguamento degli orari e dei calendari delle scuole, sia per rispondere meglio le esigenze familiari (vedi chiusure delle scuole a “macchia di leopardo”) sia per realizzare un uso più armonioso della città, senza intasamenti in certi orari delle strade e delle direttrici d’ingresso.

Per tali considerazioni, si intende perseguire i seguenti obiettivi:

OBIETTIVO 1) : istituire presso la Scuola dell'infanzia Anna Frank, sita nel quartiere di Valletta Valsecchi, una "**Sezione Primavera**", ossia una sezione che possa accogliere i bambini sin dal compimento dei due anni, in un sistema integrato tra asili nido e scuole dell'infanzia. Questo permetterebbe di accogliere circa 20 bambini in più, alleggerendo in particolare le liste d'attesa dell'asilo nido Charlie Chaplin.

OBIETTIVO 2) : sostenere il **prolungamento dei tempi scuola sia nelle scuole dell'infanzia che nelle scuole primarie**. In tale ambito sono stati confermati i doposcuola, in collaborazione con le circoscrizioni e associazioni del privato sociale presso le scuole primarie Don Mazzolari (Valletta Valsecchi) Tazzoli (Cittadella), Don Leoni (Borgochiesanuova), Don Minzoni (Angeli). E' invece ancora in fase progettuale un doposcuola presso la scuola dell'infanzia Anna Frank (Valletta Valsecchi), che avrebbe anche lo scopo di diminuire la pressione sulle scuole materne comunali, le uniche scuole pubbliche ad offrire attualmente un prolungamento sino alle 17,30.

OBIETTIVO 3) Definire con le scuole un **unico calendario scolastico** valevole per tutte le scuole della città che stabilisca uniformemente inizio, festività e termine dell'anno scolastico. Collaborare alla stesura del **P.T.O. (Piano Territoriale degli Orari)** per armonizzare gli orari di apertura e chiusura delle scuole con i tempi della città.



Centro di Documentazione, Formazione e Ricerca Pedagogico-Didattica e Mostra "La lezione delle cose"

Si sta svolgendo nella sede espositiva della Madonna della Vittoria la mostra "**La lezione delle cose**", resa possibile dalla collaborazione tra il Settore Politiche educative, l'Università di Pavia e l'Associazione Amici di Palazzo Te. Si tratta di un percorso tra gli oggetti didattici del passato che consente di riflettere sui modelli educativi di grandi pedagogisti che ancora influenzano le attuali metodologie. Il fascino evocativo della mostra

si accompagna alla tensione intellettuale e propone di ripensare al modo con cui oggi il nostro territorio riesce a definire e comunicare le proprie scelte educative. Fare memoria del passato porta a sentire la necessità di documentare il presente, in una logica di nessi che mai deve interrompersi.

Logica conseguenza è porsi l'obiettivo di poter realizzare un "**Centro di Documentazione, formazione, gestione e ricerca pedagogico-didattica**", affinché possa diventare un punto di riferimento qualificato per le insegnanti di nidi e materne cittadine (n° 23 plessi, circa 150 operatrici) e, più in generale, per tutte le scuole e tutte le categorie, professionali e non, che, nella loro quotidianità, sono coinvolte a vario titolo in relazioni educative (insegnanti, educatori, genitori, ecc.).

Nel 2009 verranno valutate le possibilità organizzative e logistiche per:

- proseguire le attività di inventariazione del materiale storico già disponibile e di raccolta di ulteriori documenti inerenti la didattica storica;
- attivare un "Museo virtuale della scuola" sul Portale Internet del Settore;
- porre le basi per la creazione del Centro suddetto.

Il 13 settembre 2008 è stato inaugurato il **MASTeR** presso la Palazzina di Piazza S. Isidoro, a Virgiliana. E' un **LABORATORIO interattivo permanente di carattere scientifico ("MASTeR": Mantova, Ambiente, Scienza, Tecnologia e Ricerca)** che valorizza le migliori esperienze di carattere scientifico-didattico che la nostra città ha elaborato negli ultimi dieci anni e che si basa sul patrimonio di conoscenze della rete dei partners proponenti e co-gestori.

Il laboratorio, progettato sia per l'utenza scolastica che per la cittadinanza mantovana, ha lo scopo di avvicinare bambini e adulti al mondo scientifico e tecnologico tramite laboratori interattivi allestiti a rotazione. Coniuga aspetti ludici e di alto rigore scientifico.

Nelle prime settimane di attività è già stato visitato da una trentina di classi, e numerosissime sono le prenotazioni, provenienti anche da scuole di altri comuni.



AUTUNNO PEDAGOGICO

La città di Mantova nel 2008 ha deciso di aderire al "Settembre Pedagogico", iniziativa nazionale promossa dall'ANCI che sottolinea, attraverso iniziative diverse in ogni città, l'attenzione dei territori verso le proprie scuole che, appunto in settembre, rientrano nel vivo delle loro attività.

Obiettivo: si è voluto rafforzare la consapevolezza della qualità, dei valori e dei contenuti propri della scuola e fare emergere quel patto "scuola - città" che già si concretizza nelle diverse azioni documentate anche dal Piano per il Diritto allo Studio, ma che necessita di maggior visibilità.

Nel settembre 2008 a Mantova è stata realizzata una Giornata di studio sui processi di promozione del benessere scolastico, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'ASL di Mantova, la Coop. "Alice Nero", il Consultorio Familiare UCIPEM. Durante il convegno, a cui sono intervenuti relatori di altissimo livello, sono stati presentati alla cittadinanza gli esiti delle sperimentazioni delle attività psico-pedagogiche realizzate **per prevenire e contrastare il disagio scolastico**, rivolti a gruppi classe, docenti, operatori e genitori. Al convegno hanno partecipato circa 400 persone, in gran parte insegnanti.

Anche per il 2009 si intende proseguire nell'organizzazione di **iniziative di formazione e informazione rivolte a insegnanti, alunni, genitori e operatori scolastici per valorizzare i contenuti propri della scuola e far emergere il Patto Scuola-Città.**

Oltre a un analogo convegno, organizzato all'inizio dell'anno scolastico, si progetteranno incontri tematici e la presentazione delle iniziative che il territorio propone alle scuole.

Si pensa poi di proporre altri eventi quali, a esempio, una rassegna di film in ambito pedagogico e un seminario di discussione su temi legati alla "Città dei bambini e delle bambine.



RETE CITTA' SANE: "Le Città Sane dei Bambini"

Nell'ambito della Rete delle Città Sane OMS, alla quale il Comune di Mantova ha aderito, il Settore Politiche Educative proseguirà le attività, iniziate nel 2008, relative al progetto "Le Città Sane dei Bambini". Particolare attenzione sarà dedicata a:

- prevenzione delle patologie nutrizionali tramite l'educazione alimentare nelle scuole, con il coinvolgimento di bambini, genitori e operatori;
- promozione dell'educazione motoria e sportiva nelle scuole Primarie;
- adesione al progetto "Walk to school" (andare a scuola a piedi e in sicurezza) con l'attivazione di "**PediBusMantova**" (un "autobus che va a piedi", parte da un capolinea e, seguendo un percorso prefissato e presidiato da adulti, raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino e accompagna i bambini a scuola).

FOCUS sul

PEDIBUSMANTOVA



Pedibus, lo "Scuolabus a piedi", è un progetto nato per migliorare la qualità di vita dei bambini, della comunità e dell'ambiente; già diffuso in molte parti d'Europa, questo servizio si sta diffondendo anche in Italia come soluzione praticabile per gli spostamenti a piedi e in bicicletta nell'ambito urbano dei percorsi casa-scuola.

La città di Mantova, al pari dei grandi centri urbani, soffre del pesante traffico veicolare, aggravato dalle ridotte dimensioni della maggior parte delle vie d'accesso e della viabilità che insiste nelle

zone ove sono collocate la maggior parte degli istituti scolastici. Ciò comporta una diffusa percezione di insicurezza dei genitori –anche se talvolta eccessiva rispetto ai reali pericoli– che induce ad accompagnare i figli in auto, aumentando il traffico veicolare e il conseguente inquinamento dell'aria.

Nella nostra città, i percorsi ciclopedonali, anche in zone a ridosso del centro storico, sono ancora scarsamente utilizzati per i tragitti casa-lavoro e casa-scuola.

Si ritiene pertanto necessario progettare azioni per promuovere i trasferimenti a piedi (o in bicicletta).

Tempi di realizzazione

Avviare la sperimentazione nella primavera 2009, coinvolgendo due plessi scolastici, ed estendere il servizio nell'autunno (a.scol. 2009/2010).



PROGETTO DIDATTICO UNESCO

Mantova e Sabbioneta sono state riconosciute dall'**Unesco**, all'unisono, un sito da preservare quale **Patrimonio Mondiale dell'Umanità**. Le due città gonzaghesche rappresentano "eccezionali realizzazioni urbane", frutto della massima espressione del genio umano e, quindi, da proteggere e tramandare, così come sono, con tutti i loro gioielli di arte e cultura.

Le giovani generazioni, e quindi il mondo scolastico, devono diventare consapevoli dell'importanza di tale riconoscimento, dal momento che ogni efficace azione di tutela e di valorizzazione non può prescindere dall'azione educativa, intesa come invito alla conoscenza e all'uso responsabile del patrimonio culturale.

A tal fine il Comune di Mantova, tramite i Settori Cultura e Politiche Educative, sta progettando con le scuole e con l'*Associazione Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani* le azioni didattiche più opportune, per

- promuovere l'adesione delle scuole mantovane alla rete internazionale, costituita oggi da circa 8.000 scuole di ogni ordine e grado appartenenti a 176 Paesi (<http://italy.comnat.unesco.org>), che offre varie opportunità di carattere culturale (conoscere le attività delle altre scuole associate nel mondo, formulare richieste di informazioni o di materiale didattico, intraprendere scambi epistolari con scuole di altri continenti, sviluppare progetti in rete con scuole di altri paesi e continenti, partecipare a progetti e concorsi internazionali, sentirsi quindi cittadini del mondo di domani).
- elaborare percorsi e modelli per una didattica della città che favorisca negli studenti una conoscenza approfondita della città di Mantova, dei suoi spazi urbani e del significato degli stessi.
- promuovere il senso di cittadinanza e l'acquisizione della consapevolezza che, insieme al privilegio di vivere in un luogo eccezionale, esiste la responsabilità di proteggere e trasmettere alle future generazioni quel luogo, patrimonio che appartiene all'intera umanità.

È prevista la creazione di un prodotto finale rappresentativo del lavoro didattico svolto e idoneo alla massima diffusione (cd, video, sito internet, quaderno di lavoro ...). La metodologia didattica dovrebbe essere ripercorribile da altre classi negli anni successivi.



Progetto “CRESCERE NELLA SCUOLA DI TUTTI”

Il progetto ideato dall'Associazione Anna Frank è attivo già da qualche anno e prevede la realizzazione di un doposcuola destinato ai ragazzi italiani e stranieri delle scuole medie “Alberti” e “Sacchi” ad opera di insegnanti, in parte volontari, e di studenti degli istituti superiori (Istituto Mantenga, Liceo D'Este e Liceo Classico Virgilio). Il numero dei volontari (adulti e studenti) è tale che il rapporto di sostegno è normalmente di 1/1.

I bambini che frequentano il doposcuola sono circa 60, in buona parte provenienti da altri paesi, e hanno bisogno di aiuto per svolgere i compiti e, se stranieri, di rinforzare l'acquisizione linguistica. I ragazzi delle scuole superiori (un centinaio che ruotano sui diversi pomeriggi) beneficiano di un'apposita attività di tutoring, allo scopo di favorire in loro la crescita consapevole delle capacità relazionali e di mediazione.

Scopo dell'intero progetto è favorire per i più piccoli un'azione didattica ed educativa promotrice di apprendimento, e per i più grandi valorizzare le proprie competenze e potenzialità in un'ottica di cittadinanza attiva.

La programmazione e il monitoraggio delle attività sono svolte dal Gruppo di Coordinamento, a cui partecipano, oltre alle scuole citate, l'Ufficio Scolastico Provinciale, il Comune di Mantova, le Associazioni di volontariato “Anna Frank”, il CDF (Centro Documentazione Formazione) e il CSV. Partecipa inoltre il Cinema del Carbone per attività correlate, a favore dei ragazzi delle superiori.

FOCUS sul

PROGETTO PRIMA ACCOGLIENZA E ALFABETIZZAZIONE (rete di scuole)

Il Comune di Mantova ha collaborato alla creazione della rete promossa dalle scuole cittadine per l'**accoglienza dei ragazzi portatori di diversa cultura**. Le scuole primarie e secondarie di primo grado hanno elaborato un progetto di rete per gestire in maniera coordinata l'alfabetizzazione dei bambini stranieri neo-arrivati. Capofila è il Comprensivo Mantova 2.

Soggetti coinvolti:

- Comprensivo Mantova 1
- Comprensivo Mantova 2
- Direzione Didattica di Mantova
- Scuola Bertazzolo
- Comune Di Mantova – Settore Politiche Educative
- Ufficio Scolastico Provinciale
- Provincia Di Mantova – Settore Intercultura

Risorse disponibili in cofinanziamento:

- € 80.000 messi a disposizione dal Comune (biennio 2007-2009)
- n. 2 insegnanti distaccate dall'Ufficio Scolastico Provinciale
- mediatori culturali

Modalità di funzionamento del progetto:

Le insegnanti messe a disposizione dall'USP, grazie anche al contributo del Comune, intervengono nelle singole scuole di Mantova, facendo uscire dalle aule, in giorni e orari concordati, i bambini stranieri neo-arrivati che necessitano di prima alfabetizzazione e, in locali appositamente messi a disposizione nell'ambito della scuola, insegnano la lingua italiana. Terminata l'attività di prima alfabetizzazione di rinforzo delle competenze linguistiche, i bambini rientrano nelle proprie classi e proseguono l'attività didattica ordinaria insieme ai compagni.

L'impiego delle risorse viene concordato all'inizio di ogni anno scolastico con le dirigenze scolastiche cittadine e l'USP. Nell'assegnazione si tiene conto della distribuzione degli alunni stranieri nelle scuole della città e, laddove c'è una più alta percentuale di alunni stranieri, si assegnano proporzionalmente maggiori risorse.

Si sottolinea che questi percorsi di alfabetizzazione e accoglienza dei ragazzi portatori di diversa cultura nelle nostre scuole e promozione del benessere scolastico avvengono secondo **modelli di inclusione** e non di esclusione o ghettizzazione sociale e scolastica.

Con il contributo comunale vengono finanziati:

- ulteriori ore di insegnamento secondo le necessità
- attività di mediazione culturale
- sportello al servizio delle famiglie.



PER UN ACCESSO FACILE

Prosegue l'attività del Settore per facilitare l'accesso ai nostri servizi e alle informazioni, valorizzando in particolare:

- i **canali comunicativi** con la Città e le Famiglie interessate ai servizi per l'infanzia. E' stato a tal fine realizzato lo specifico **Portale del Settore Politiche Educative** e viene curata una **newsletter** quindicinale di informazione sui servizi, gli eventi e le iniziative destinate all'infanzia e alle famiglie.
- La possibilità di effettuare le **iscrizioni on line**, come già avviene per le scuole dell'infanzia comunali e per i centri estivi, estendendo i presupposti tecnici alle scuole statali. Il lavoro si presenta di particolare difficoltà, ma si ritiene che sia un percorso obbligato sul quale il Settore sta confermando l'impegno, unitamente ad ASITECH.

FOCUS sul

IL PORTALE DEL SETTORE POLITICHE EDUCATIVE

<http://pubblicaistruzione.comune.mantova.it>



Home
Contatti
Carta dei Servizi Educativi
MASTeR per menti curiose
Eventi per bambini
Opportunità per famiglie
Newsletter
Link utili
Comune di Mantova
Mappa del sito
Login
Customer on line

In primo piano

- Dal 10 al 24 novembre **elezioni** dei Comitati di Gestione Asili Nido e Consigli di Scuola Infanzia
- **La lezione delle cose**: dal 9 novembre mostra, seminari, iniziative per bambini e genitori
- Aperture domenicali con laboratori al **MASTeR**
- Newsletter N. 21 (11 nov. 2008): è possibile **consultarla** e **iscriversi** al servizio
- "**Storie di buona Pubblica Amministrazione**": Premiati i Servizi Scolastici del Comune
- Refezione Scolastica: disposizioni per le "**diete speciali**"
- Consulta "**link utili**" per categorie (ad es.: Bullismo, Navigare in sicurezza, Disabilità, ecc.)



Home

Benvenuto nel portale del Settore Politiche Educative del Comune di Mantova

Su questo Portale sono disponibili:



INFORMAZIONI GENERALI

Sedi e recapiti di asili nido e scuole; iniziative e progetti scolastici; eventi e progetti rivolti a bambini, genitori e operatori; dati e progetti del Piano Diritto allo Studio; servizio di refezione scolastica; contributi per la frequenza scolastica; servizi estivi (CRED Infanzia e Ragazzi). E' attivo anche un servizio gratuito di **Newsletter**.

INFORMAZIONI SU ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA

Iscrizioni, calendario scolastico, organizzazione dei servizi e rette di frequenza; norme igienico-sanitarie; Progetto Educativo Asili Nido e Piano dell'Offerta Formativa delle Scuole dell'Infanzia (POF); iniziative ed eventi; **Carta dei Servizi Educativi**; Normativa Regionale dei servizi 0-3 anni.



SERVIZI ON-LINE CON USER E PASSWORD RILASCIATE GRATUITAMENTE

DAL COMUNE O CON LETTORE DI SMART CARD

- Iscrizione on line alle Scuole dell'Infanzia comunali
- Iscrizione on line ai Cred infanzia estivi 3-6 anni

Ti consigliamo di iniziare la navigazione dalla sezione **Info**.

Per altre informazioni, suggerimenti e segnalazioni, scrivi alla nostra redazione:

redazione.pubblicaistruzione@comune.mantova.it



Cerca nel sito

cerca nel sito...

Il Portale, dai contenuti quotidianamente aggiornati dalla *redazione* interna, offre a tutti i cittadini la possibilità di conoscere in tempo reale tutte le principali notizie riferite ai servizi comunali. Sono disponibili anche rubriche di interesse generale riguardanti attività, progetti ed eventi rivolti a bambini, genitori e operatori del settore.

È possibile visualizzare e scaricare tutta la modulistica necessaria per accedere ai servizi e iscriversi on-line (eliminando completamente il cartaceo e la necessità di recarsi fisicamente negli uffici) alle scuole dell'infanzia e ai Cred estivi.

Un'ulteriore possibilità è offerta dalla Newsletter quindicinale alla quale hanno aderito, sino ad ora, circa 600 utenti individuali (genitori, operatori) e collettivi (scuole, enti, associazioni).

Da segnalare che il Portale e la Newsletter non vogliono costituire un semplice contenitore di informazioni sulle attività del Settore: al contrario, grazie anche alla collaborazione di Dirigenti scolastici, di enti pubblici e di utenti, questi servizi si rivolgono a tutti coloro che si interessano in modo attivo di educazione, di scuola e del variegato mondo dell'infanzia e dell'adolescenza in genere.

SERVIZI E INTERVENTI

PER LA REALIZZAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Nelle pagine che seguono si presenteranno in breve i servizi e gli interventi previsti nella nostra città per l'anno scolastico corrente, descritti seguendo ancora le categorie tradizionali (ristorazione scolastica, trasporti, assistenza ecc.). Per le iniziative volte a sostenere la qualità dell'offerta formativa, abbiamo scelto di tenere distinte quelle gestite dalle scuole o da associazioni, per le quali eroghiamo un contributo, da quelle gestite direttamente dal Comune tramite il Settore Politiche Educative.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione a cui si rivolgono le azioni del Piano è costituita dalle fasce di popolazione dai 3 ai 14 anni così suddivise per i vari ordini di scuole:

- Alunni Scuole dell'Infanzia paritarie comunali	n.	456
- Alunni Scuole dell'Infanzia statali	n.	443
- Alunni Scuole dell'Infanzia paritarie private	n.	268
- Alunni Scuola Primaria (ex Elementare)	n.	1877
- Alunni Scuola Secondaria di primo grado	n.	1202

TOTALE n. 4246 aggiornato 4/11/08

RISTORAZIONE SCOLASTICA

È un servizio presente in tutte le scuole dell'infanzia, comunali e statali, sempre con cucina interna, in otto scuole elementari di cui tre servite da cucina interna e cinque servite con pasti che provengono da un Centro Cottura, e in una scuola media, la "M. Sacchi" (anche la media "Alberti" offre il servizio di ristorazione scolastica, ma in gestione autonoma).

Da alcuni anni il servizio è gestito dalla Cooperativa Italiana di Ristorazione in regime di concessione, sistema gestionale che consente di riunire su un unico soggetto, ossia il diretto gestore, tutte le fasi del servizio, inclusi i pagamenti da parte delle famiglie, evitando triangolazioni attraverso il Comune.

L'Amministrazione comunale mantiene ovviamente il governo dell'impianto organizzativo, definendo i requisiti del servizio, pianificando i necessari controlli e implementando tutti gli aspetti che valorizzano il rapporto con le famiglie. Particolarmente intenso il lavoro di monitoraggio della qualità.

Il costo del pasto alle famiglie rimarrà € 4,71. L'adeguamento ISTAT applicato dalla Ditta (+4%) verrà assunto dall'Amministrazione comunale, in un'ottica di sostegno alle famiglie. Pertanto le tariffe rimarranno le seguenti

Reddito	Tariffa
per redditi al di sotto di Euro 5.164,00 ISEE	Euro 1,00
per redditi da Euro 5.164,01 a 10.329,00 ISEE	Euro 2,00
per redditi da Euro 10.329,01 a 15.493,00 ISEE	Euro 3,00
per redditi familiari oltre Euro 15.493,00 ISEE	Euro 4,71

TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio si articola in due aree di attività:

- trasporto quotidiano a copertura del tragitto casa-scuola, tramite i nostri quattro "Scuolabus";
- trasporti a sostegno della programmazione didattica, tramite i nostri scuolabus o, raramente, tramite servizi di autobus a noleggio.

Si confermano i servizi quotidiani di scuolabus a favore di 11 quartieri della città, oltre che della Casa del Sole, servita all'interno del contesto dei trasporti scolastici. Il servizio è garantito per le scuole primarie di tali quartieri, per le scuole dell'infanzia deve esservi la richiesta di almeno 5 bambini, dato che il loro trasporto comporta l'obbligo di avere un accompagnatore a bordo.

Sono state confermate le tariffe applicate rispetto allo scorso anno scolastico.

I trasporti a sostegno della programmazione didattica delle scuole e a supporto delle iniziative estive sono previsti nell'ordine di circa un migliaio anche per quest'anno scolastico. Si tratta di un contributo indiretto di grande valore funzionale ed economico che il Comune assicura alla programmazione didattica delle scuole.

Il trasporto scolastico dei bambini del Campo Nomadi viene effettuato tramite una Convenzione con l'Associazione Sucar Drom.

Il parco mezzi comunale, composto da quattro scuolabus, è stato radicalmente rinnovato con l'acquisto di due nuovi mezzi rispondenti alle più recenti normative anti-inquinamento, di prossima consegna.

ASSISTENZA SCOLASTICA

L'assistenza scolastica, a contenuto economico, erogata tramite il Settore Politiche Educative si esercita attraverso i seguenti interventi:

- **fornitura gratuita dei libri di testo** agli alunni delle scuole elementari, a prescindere dal reddito. La spesa, di **50.000** euro circa, è completamente a carico del bilancio comunale.
- **Agevolazioni per il pagamento del costo dei servizi (mensa, trasporto, doposcuola).** Risultano usufruire di agevolazioni in media circa il 20% dei bambini sia delle materne che delle elementari (l'8% a retta minima e il 12% nelle rette intermedie). Le agevolazioni sono previste anche per i bambini residenti a Mantova che frequentano la scuola in Comuni diversi. In tal caso le famiglie pagano una retta agevolata e la differenza viene rimborsata dal Comune di Mantova al Comune ove ha sede la scuola.
- **NOTE SCUOLA:** si tratta di un sistema completamente nuovo, introdotto dalla Regione Lombardia per erogare alle famiglie fondi a sostegno delle spese

scolastiche, con particolare riferimento a libri, computer, viaggi scolastici ecc., e che sostituisce i rimborsi e i contributi erogati gli scorsi anni. La dote scuola si presenta sotto forma di voucher, spendibili nei negozi che hanno provveduto ad accreditarsi presso la Regione (senza quindi passaggio per le casse del Comune).

I presupposti per percepire i voucher sono i seguenti:

- 1) “**Permanenza nel sistema educativo**” dedicato alle famiglie di studenti della Scuola **Statale** primaria (elementari), secondaria di primo grado (medie) e secondaria di secondo grado (superiori) con certificazione ISEE inferiore a € 15.458,00.
La *Dote* ha, per ciascun figlio, i seguenti valori fissi:
 - € 120 per le scuole primarie
 - € 220 per le scuole secondarie di primo grado
 - € 320 per le scuole secondarie di secondo grado
- 2) “**Merito**” dedicata alle famiglie con ISEE inferiore a € 20.000 e i cui figli abbiano ottenuto votazioni meritevoli (€ 1.000 per la valutazione di Ottimo all’esame di terza media, € 500 in 1°, 2°, 3° e 4° anno della scuola secondaria di secondo grado concluse con valutazione compresa fra 7,5 e 10 decimi).
- 3) “**Merito**” di € 1.000 per la valutazione di 100 e lode all’esame di maturità, a prescindere dal reddito.

Il lavoro di raccolta delle richieste (550 utenti) e distribuzione dei voucher è stato effettuato dagli uffici del Settore Politiche Educative.

Esiste poi un’altra tipologia di dote, detta “**Per la libertà di scelta**” destinata a chi sceglie di frequentare le **scuole paritarie**.

Essa di fatto prenderà il posto del «buono scuola». Il beneficiario è lo studente lombardo frequentante corsi presso scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie superiori, **paritarie**, legalmente riconosciute e parificate con sede in Lombardia. Il beneficio viene altresì esteso ai residenti che frequentano analoghi corsi in regioni confinanti e che rientrano quotidianamente nella residenza. Questo tipo di «dote» può arrivare fino a 1.050 euro all'anno per studente, specificando che per i portatori di handicap è previsto un contributo aggiuntivo di 3.000 euro l'anno, mentre per le famiglie meno abbienti (quelle con reddito Isee inferiore ai 15.458 euro) ci sarà un'integrazione tra i 500 e i 1.000 euro per ogni figlio.

ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L’assistenza e il sostegno ai bambini residenti nel Comune di Mantova portatori di handicap sono garantiti per tutti gli ordini scolastici.

Attualmente risultano usufruire di servizi comunali, in forme diverse, **7** bambini nelle scuole dell’infanzia comunali, **5** nelle scuole dell’infanzia statali, **22** nelle scuole primarie statali e **23** ragazzi nelle secondarie di primo grado. Altri **9** bambini residenti nel Comune di Mantova frequentano le scuole dell’infanzia ed elementari presso la Casa del Sole e vengono accompagnati con lo scuolabus comunale.

L'assistenza per i ragazzi delle scuole medie superiori spetterebbe alla Provincia ma, a causa di incertezze interpretative del dettato normativo, ancora le spese stanno gravando sulle amministrazioni comunali che se ne fanno temporaneamente carico per non danneggiare i ragazzi e le famiglie. Il Comune di Mantova intende peraltro richiedere il rimborso alla Provincia (€ 15.000) e inoltrare nel contempo alla Corte dei Conti una richiesta di pronunciamento rispetto alle reali competenze.

Per i bambini iscritti nelle scuole comunali viene garantita un'insegnante di sostegno; per gli alunni iscritti nelle altre scuole viene finanziata, ove necessaria, la figura dell'assistente *ad personam*. Vengono inoltre fornite attrezzature didattiche e ausili scolastici di particolare necessità. Il costo complessivo dell'assistenza all'handicap (escluso il personale comunale: insegnanti delle scuole materne comunali e personale per il trasporto) è stimabile per il presente a.s. in € **62.500**.

SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Per il funzionamento del "Sistema scuola" l'Ente locale è tenuto a sostenere parte delle relative spese, classificabili in tre tipologie:

1. Contributi per l'**ordinario funzionamento** (che si aggiungono alla generale competenza nel fornire gli edifici e gli arredi scolastici);
2. Contributi alle **scuole dell'infanzia paritarie private**;
3. Contributi e spese per **qualificare l'offerta formativa e i servizi scolastici presenti sul territorio comunale**.

1) Contributi per l'**ordinario funzionamento**

- Contributi per l'acquisto di materiale didattico, anche specifico per l'handicap, per il materiale d'ufficio, per le pulizie e per gli arredi scolastici. Gli acquisti vengono operati direttamente dalle scuole con fondi di provenienza comunale. Gli stanziamenti sono suddivisi tra le scuole secondo criteri fissati da una convenzione sottoscritta tra il Comune e le Dirigenze scolastiche. L'onere complessivo è di € **58. 874** (oneri correnti) + € **25.000** (arredi e attrezzature).
- Convenzione per l'esercizio delle "funzioni miste": il Comune versa alle Direzioni Didattiche una somma pro capite per ogni bidello statale che accetta di svolgere funzioni interne alle scuole che sono però di competenza comunale o comunque non possono essere ricondotte alle funzioni contrattuali di detto personale. Attualmente è rimasto solamente il servizio di "prescuola" (i servizi

connessi alle mense sono stati assorbiti nella concessione) con un onere di € **15.500** per l'impegno di 15 ausiliari impegnati nei prescuola delle scuole primarie.

2) Contributi alle **scuole dell'infanzia paritarie private**

Si tratta dei contributi alle scuole dell'infanzia paritarie private, finalizzati a ridurre l'entità della compartecipazione ai costi che dette scuole debbono richiedere all'utenza e parificare il più possibile le condizioni economiche di accesso rispetto alle scuole pubbliche. A tal fine lo scorso anno è stata sottoscritta una convenzione con l'ASMM / FISM (Associazione Scuole Materne Mantovane, aderente alla Federazione Italiana Scuole Materne) che prevede la corresponsione di € **100.000** per l'a.s. 2008-2009.

3) Contributi e spese per **qualificare l'offerta formativa e i servizi scolastici presenti sul territorio comunale**

L'Ente Locale, nell'ambito delle risorse logistiche ed economiche disponibili, ha il compito di coprogrammare e di sostenere le attività educative e didattiche svolte dalle Autonomie scolastiche del proprio territorio. Dunque, nell'esercizio di tale competenza (Decreto legislativo n. 112, 31.03.1997), il Comune delinea virtualmente una sorta di Piano dell'Offerta Formativa di Territorio che tiene conto dei bisogni di formazione, istruzione e innovazione per la crescita integrale dell'area di competenza e stabilisce gli interventi per la realizzazione di Progetti relativi a specifiche Aree tematiche. In quest'ottica sono stati stanziati i contributi per il potenziamento del **Piano dell'Offerta Formativa (POF)** delle Istituzioni scolastiche, ossia per realizzare quelle azioni che le scuole ritengono necessarie per adeguare l'offerta alle reali necessità del territorio, con priorità verso le progettazioni elaborate "in rete" tra le diverse scuole.

Contemporaneamente viene rafforzata la rete di proposte che i soggetti del territorio (Comune, enti diversi, associazioni ...) offrono per rafforzare i processi educativi (Musica Scuola con il Conservatorio, proposte di educazione musicale dell'OCM e di Opera Domani, Teatro Ragazzi, Labter Crea, CSVN, Sentieri per crescere, Scuola nel museo, "La scuola che ascolta" con il Consorzio del Distretto di Mantova, Crescere nella scuola di tutti con l'Associazione Anna Frank e le scuole superiori, ecc.). Complessivamente per il Piano dell'Offerta Formativa di Territorio sono stanziati circa € 263.722 (per il dettaglio di distribuzione della spesa si rinvia al Prospetto economico generale). Oltre alla spesa economica, va sicuramente considerato il grande valore aggiunto rappresentato dalle idee e dalla passione che tante persone esprimono in questo campo (insegnanti, dirigenti, volontari...).

Alla somma suddetta si debbono aggiungere i 43.638 euro stanziati dal Piano di zona nell'ambito delle progettazioni ex L. 285 (Progetto "La scuola che ascolta" dedicato ai problemi specifici di apprendimento). Allo stesso Piano di zona si rinvia per le attività di promozione scolastica dei bambini di etnia sinta e rom, dato che il Consorzio ha in proposito avviato una progettazione di distretto.

PREVISIONI ECONOMICHE GENERALI

Si elencano le diverse voci che concorrono alle entrate e alle spese specificamente afferenti agli interventi del Piano per il Diritto allo Studio, in parte già finanziate nel Bilancio 2008, in parte proposte nel Bilancio di Previsione 2009.

Da questi prospetti sono escluse le spese per il personale dell'ufficio, per il personale docente e ausiliario delle scuole comunali, le utenze, le manutenzioni edilizie, le spese per servizi, forniture energetiche ecc. *

* N.B. Si fa presente che gli stanziamenti a bilancio destinati al funzionamento dell'offerta scolastica complessiva (circa € 8.000.000 di spesa corrente), di cui il Piano per il Diritto allo Studio rappresenta solo una parte, sono gestiti direttamente dal Settore solo per una quota (30% circa). Il restante 75% è di competenza prevalentemente dell'Ufficio Personale e del Settore LL.PP.

Area di intervento	Riparto voci di ENTRATA	Previsione Piano a.s. 2008/09	Note
Refezione scuole infanzia e primarie	Canone per concessione utilizzo locali adibiti a ristorazione scolastica	€ 13.700	
	Contributo ministeriale per mensa insegnanti statali	€ 23.000	Previsione '09
Assistenza scolastica	Contributo ex L. 62/2000 per - libri di testo (scuole superiori di primo e secondo grado) - borse di studio (sc. primarie e scuole superiori di primo e secondo grado)	Sostituita da DOTE SCUOLA	
Handicap	Contributo L.62/2000 per assistenza H sc. infanzia comunali	€ 4.700	Previsione '09
Trasporto	Rette utenti trasporto scolastico	€ 22.000	Previsione '09
	TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 63.400	

Area di intervento	Riparto voci di SPESA	Previsione Piano a.s. 08/09	Note
Ristorazione scolastica	Servizio ristorazione personale docente (compresi i doposcuola)	€ 92.300	Intero costo pasto per tutti docenti e adulti addetti all'assistenza che hanno diritto al pasto gratuito
	Controllo qualità e HACCP	€ 4.500	
	Assunzione del costo dell'adeguamento ISTAT (per mantenere inalterato il prezzo del pasto pagato dell'utenza)	€ 40.000	
TOTALE		€ 136.800	
Assistenza scolastica	Servizio ristorazione alunni aventi diritto a esonero o a riduzioni dal pagamento pasto	€ 200.000	
	Rimborsi costo refezione e trasporto per alunni inseriti in scuole fuori comune, aventi diritto a esonero	€ 4.000	
	Libri di testo per alunni delle scuole primarie	€ 50.000	Voce sostituita dalla DOTE SCUOLA
	Rimborsi a famiglie aventi diritto: borse studio (trasporto e CRED) e libri di testo (rimborsi e acquisti) (trasferimenti statali erogati da Regione ex L. 62/00)	€ 0	
	TOTALE	€ 254.000	
Assistenza handicap	Servizio di assistenza handicap (<i>ad personam</i>) 3-18 anni	€ 60.000	
	Materiale didattico specifico	€ 2.500	
TOTALE		€ 62.500	
Trasporto	Trasporto scolastico	€ 159.300	
	Servizio integrativo APAM	€ 3.500	
	Trasporto alunni Campo Nomadi	€ 10.000	
TOTALE		€ 172.800	
Contributi per ordinario funzionamento delle scuole	Convenzione "Oneri correnti"	€ 58.874	elementari € 34.600, medie € 24.274
	Contributo per acquisto arredi e attrezzature da parte delle scuole	€ 25.000	
	Prescuola	€ 15.500	Contributo per personale ATA
TOTALE		€ 99.374	
Contributi alle scuole dell'infanzia paritarie private	Contributo a ASMM	€ 100.000	annualità 2008/2009
TOTALE		€ 100.000	

Progetti per piano dell'offerta formativa di territorio	Indirizzo musicale – Scuola secondaria di primo grado L.B.Alberti	€ 10.000	
	Gioco Sport	€ 8.000	
	Contributi alle scuole per progetti didattici legati all'accoglienza, all'alfabetizzazione degli alunni neoarrivati e al benessere scolastico	€ 42.000	(+ 43.638 progetto Piano di zona L. 285)
	Contributi alle scuole per attività di doposcuola (Don Mazzolari, Don Leoni, Don Minzoni, Tazzoli)	€ 38.886	di cui 5.500 stanziati dalla Circ. Centro, e 13.386 dalla Circ. Sud
	MASTER (Laboratorio scientifico permanente interattivo)	€ 66.123	47.673 Spese di allestimento 18.450 Spese di gestione corrente a.s.08/09
	Educazione musicale (Musica Scuola, Opera domani, OCM "Pierino e il lupo")	€ 21.000	
	"Teatro Ragazzi" stagione teatrale 08/09	€ 21.000	
	Educazione ambientale (Labter Crea e Sentieri per crescere)	€ 36.714	
	UNESCO – Attività didattiche	€ 10.000	
	"Crescere nella scuola di tutti" – attività di sostegno scolastico pomeridiano a cura dei ragazzi delle superiori per i ragazzi delle medie	€ 10.000	
TOTALE		€ 263.723	
	TOTALE GENERALE SPESE	€ 1.089.197	(+ 43.638 progetto Piano di zona L. 285/97)

